

## CURRICULUM CDA

### FLAVIA BUSSOLOTTO

Attrice e regista. Si laurea in lettere e filosofia con una tesi sperimentale in storia del cinema.

Dopo un avvicinamento alle arti espressive legate al movimento, alla voce-suono, all'immagine (fotografia e cinematografia), incontra nel 1993 Tam Teatromusica ed entra a farne parte stabilmente dal 1995.

Dal progetto *Medit'azione* (1993) lavora con la compagnia in qualità di attrice (*Blu di Giotto, Il riso è un segno di festa, Natura selvatica – Baccanti – Medea*) e collaboratrice nella realizzazione di progetti artistici. Dal 1997 indirizza la sua ricerca teatrale verso l'infanzia, realizzando in qualità di attrice - autrice lo spettacolo *Canto dell'Albero* per la regia di Michele Sambin, e conducendo laboratori teatrali nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie.

Nel 1998, con il sostegno di Laurent Dupont, rivolge il suo interesse alla primissima infanzia. Inizia così un percorso di sperimentazione all'interno degli asili nido che la vedrà partecipare come attrice e co-ideatrice alla realizzazione di spettacoli destinati ai piccolissimi: (1999) *Chiaro di Terra* – regia di Laurent Dupont; (2003) *AL di LA* – regia di Laurent Dupont, coproduzione Italia / Francia tra Tam Teatromusica, Festival Méli mômes – Reims, Espace Louis Jouvet – Rethel.

Con *Chiaro di Terra* e *AL di LA* girerà per anni in Francia, Italia e altri paesi europei.

Nel 2005 decide di portare a Padova l'esperienza maturata in Francia: ha inizio *in piccolo*, progetto culturale rivolto ai bambini degli asili nido e alle educatrici, con la collaborazione del Comune di Padova – Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo e Settore Servizi Scolastici. Il progetto vuole favorire l'incontro dei piccolissimi con il linguaggio teatrale e creare occasioni di riflessione per gli adulti che condividono con loro l'esperienza. Le passate edizioni del progetto hanno dato ampio spazio ai percorsi di formazione delle educatrici: di particolare importanza la sperimentazione condotta dalla pedagogista Bruna Pellegrini sulla relazione tra linguaggi teatrali e gioco simbolico del bambino.

Nel 2009 nasce la sua prima regia per la prima infanzia: *In cammino*, spettacolo realizzato con il supporto di *Small Size, European network for the diffusion of performing arts for early years*.

Ispirato alle sculture di *Graziano Pompili*, nutrito delle suggestioni di *Le vie dei Canti, di Bruce Chatwin*, *In cammino* è la storia di un percorso universale. Lo spettacolo indaga il tema del viaggio in relazione al bambino, pensando alla vita come a un grande attraversamento.

Dal 2006 partecipa al progetto teatrale sui pittori del 900 - per la regia di Michele Sambin - che ha lo scopo di sensibilizzare adulti e bambini all'arte e in particolare all'arte visiva e pittorica. Il progetto prevede la realizzazione di una trilogia dedicata a tre grandi pittori: Marc Chagall, Pablo Picasso, Paul Klee.

Nascono quindi *Anima Blu dedicato a Marc Chagall* (2007), al quale partecipa come attrice / autrice e *Picablo, dedicato a Pablo Picasso* (2011), nel quale è attrice. I due spettacoli hanno ricevuto numerosi premi prestigiosi:

*Anima Blu*: Premio Eolo Awards 2008 per il miglior spettacolo di Teatro Ragazzi italiano

*Anima Blu*: Premio Festival Feten 09 – Gijon (Spagna) per la migliore scenografia

*Anima Blu*: Premio per le musiche XIX International Puppet Theatres 'Festival Meetings 2012' città di Torun (Polonia)

*Anima Blu e Picablo*: Honor Award John Dorman 2011 per artisti stranieri assegnato dalla sezione polacca di ASSITEJ – International Association of Theatre for Children and Young People

*Anima Blu e Picablo*: Grand Prix XIX International Puppet Theatres 'Festival Meetings 2012' città di

Torun (Polonia).

Nel 2012 inizia un nuovo percorso di ricerca dedicato ai bambini dai 2 ai 5 anni, col desiderio di avvicinare anche i più piccoli all'universo della pittura. Nasce *Ho un punto fra le mani*, presentato a marzo 2013 al festival internazionale Visioni di futuro, visioni di teatro... di Bologna. Il nuovo lavoro, di cui è attrice e regista, si configura come un libero gioco multisensoriale a partire da alcune suggestioni contenute nei testi *Punto linea superficie* e *Lo spirituale nell'arte* di Vassilij Kandinskij.

Nel 2014 è attrice in *verso Klee, un occhio vede e l'altro sente*, di Michele Sambin, con il quale si conclude il progetto la Trilogia della Pittura in scena. Dal quel momento promuove il progetto Trilogia della Pittura in scena, come un unico libro animato sui grandi Pittori del '900.

Nello stesso anno Tam e Sambin vincono il **Premio speciale UBU** "per l'attività di ricerca fra esperienze di interazione sociale e interazione artistica reciprocamente intersecate".

Dal 2015 prende parte a *Dipingere con la luce*, dedicato a bambini, ragazzi, adulti spettacolo-laboratorio per sperimentare la pittura digitale applicata al teatro. Il progetto viene inserito per tre anni di seguito in AttivaMente, percorsi culturali destinati al mondo della scuola di Fondazione Cariparo.

Attraverso *Ho un punto fra le mani* e *Dipingere con la luce* inizia la collaborazione con alcuni prestigiosi musei d'arte contemporanea: Collezione Peggy Guggenheim, Museo Artistico Štěpán Zavřel e con il Centro Internazionale di Studi per la Cultura dell'Infanzia 'Štěpán Zavřel.

Porta avanti (ininterrottamente dal 2005) l'attività di formatrice negli asili nido (percorsi di approfondimento pensati per educatori sui linguaggi del teatro). È ideatrice e curatrice del progetto di formazione *I linguaggi del teatro*, che dal 2015, in collaborazione con l'esperta di arte ed educazione Mafra Gagliardi, offre agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado percorsi di sensibilizzazione ai linguaggi teatrali, con l'obiettivo di fornire gli strumenti per valorizzare l'esperienza teatrale all'interno della scuola.

Nel 2017 realizza la sua prima regia destinata ad adulti e bambini con lo spettacolo *Fiabesca*, intensa e colorata immersione nel mondo simbolico della fiaba e dei suoi archetipi (*debutto*: Vimercate Ragazzi Festival). In un regno solitamente occupato dal racconto orale - dalla parola che evoca immagini - il rapporto si capovolge: in *Fiabesca* il racconto è portato dai simboli visivi scolpiti, da immagini che evocano parole.

Nel 2018 realizza *I sei cigni*, racconto teatrale a partire dalla fiaba dei fratelli Grimm, lavoro che continua l'indagine sugli archetipi attraverso cui la fiaba racconta, legati all'interiorità umana del bambino come dell'adulto e alle tappe della loro crescita come individui. Il percorso di ricerca è una sperimentazione attorno ai dispositivi tecnologici che trattano la materia sonora per rafforzarne le potenzialità espressive e s'iscrive nella ricerca di Tam sul suono. Ne *I sei cigni* i suoni sono costruiti pensando alla loro capacità di raccontare, diventano simboli sonori, portati all'essenza, quindi alla dimensione simbolica, perché possano evocare immagini e rafforzare il potenziale racconto visivo insito in ogni fiaba.

Nel 2019 cura la regia dello spettacolo "Or, non vedi tu?" realizzato in coproduzione con Il Teatro Stabile del Veneto. Si tratta del primo percorso di ricerca artistica condivisa degli artisti di Tam Bottega d'Arte, nonché condirettori artistici del progetto ministeriale 2018-2020 (Flavia Bussolotto, Rosanna Sfragara, Antonio Panzuto). Il progetto nasce da una passione comune per la figura e l'opera di Leonardo Da Vinci, anche per quel suo essere *vario e instabile* che Vasari gli rimproverò ma che ha reso, forse, quel suo muoversi nei molteplici campi del sapere e dell'espressione umana, una vivida danza.

## NICOLA LOTTO

Cantante e chitarrista, cantautore. Si è laureato in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale all'Università di Padova con una tesi sul Teatro Canzone di Giorgio Gaber. L'attività di reading si alterna alla sua produzione musicale creando quel contatto tra musica e parole, tra canzone e letteratura che da sempre lo affascina e interessa. Nel 2017 al Festival CartaCarbone di Treviso ha presentato Il Canto Nudo, reading poetico dove si alternano lettura di poesie e canzoni. Nel 2019 ha debuttato con Una stagione all'inferno, lettura musicata sul testo del poeta francese Arthur Rimbaud. Nel 2020 ha partecipato al progetto di Arteven Radio Drama, con Dietro il paesaggio, lettura musicata di poesie scelte da "Dietro il paesaggio", "IX Ecloghe" e "La beltà" di Andrea Zanzotto. Dal 2013 è organizzatore presso Tam Teatromusica e responsabile della distribuzione degli spettacoli della compagnia in Italia e all'estero.

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

2006/2011 Redattore presso Libro Volante, rivista di cultura, politica e letteratura con la realizzazione di numerose pubblicazioni di articoli e recensioni di spettacoli teatrali e concerti.

Aprile - Settembre 2010 – Curatore Mostra Megaloop - L'arte scenica di Michele Sambin e Tam Teatromusica 1980/2010 con mansioni di ideatore, curatore, accoglienza visitatori e front office. Laboratorio di gruppo inerente il corso di laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale.

Marzo 2011 - Settembre 2012 – Guida storico artistica presso Villa dei Vescovi (Luvigliano, Pd) con mansione di accoglienza e guida dei visitatori, in collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano).

Gennaio 2013 – Maggio 2013 – Collaboratore artistico presso Abracalam, associazione culturale di Padova. Nel corso dell'esperienza formativa sono stati organizzati degli eventi di poesia e musica con la collaborazione di alcune amministrazioni comunali della provincia di Padova e una performance teatrale dal titolo Valanghe, frane e smottamenti costruita sulla figura dell'autore veneto Andrea Zanzotto.

Gennaio 2013 - Luglio 2013 – Stagista presso Padovando, con mansioni di redattore e referente commerciale presso l'associazione culturale e testata giornalistica on line di Padova. Nel corso dell'esperienza professionale è stata organizzata la Rassegna culturale StoriEnote 2013, patrocinata dal Comune di Padova e dall'Assessorato alla Cultura.

## PAOLA VALENTE

Laureata in *Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo* presso l'Università di Padova, con laurea specialistica in *Scienze e Tecniche del Teatro* presso l'Università IUAV di Venezia.

Nel 2005 è socio fondatore dell'Associazione *MARGINEMIGRANTE* che opera tra Padova e Venezia, con la quale realizza progetti teatrali in riferimento a particolari situazioni sociali e culturali.

Nel 2008 fonda a Pola, in Croazia, l'Associazione culturale *Kulturban*.

E' ideatrice, curatrice e organizzatrice di *FoPA-Festival of Performing Arts*, tenutosi nelle edizioni 2008 e 2009 ed organizzato in sinergia tra le Associazioni *Kulturban* e *MARGINEMIGRANTE*, sostenuto dal Comune di Pola, Regione Istria, Ente per il Turismo della Regione Istriana. Il Festival agisce su zone degradate del tessuto urbano, dislocate nel centro e nella periferia della città di Pola, con lo scopo di riqualificarle e rivitalizzarle.

Dal 2007 al 2009 collabora alla realizzazione del Festival *Teatri delle Mura* a Padova, inizialmente come assistente alla Direzione artistica di Andrea Porcheddu ed in seguito con ruoli prettamente organizzativi.

Nel 2010 e nel 2011 è la responsabile all'accoglienza ed ospitalità degli operatori e delle compagnie presenti a *SGUARDI Festa/Vetrina del Teatro contemporaneo veneto*.

Nel 2011 è componente della Giuria teatrale del premio "*Carichi in strada*" promosso da Carichi Sospesi, Padova.

Dal 2009 al 2011 cura la direzione artistica (assieme ad Alessandro Martinello) della rassegna di teatro contemporaneo di Tam Teatromusica e gestisce la direzione organizzativa della stessa.

Dal 2012 al 2014 è Presidente dell'Associazione *Tam Teatromusica* con cui nel 2013 realizza come direttrice organizzativa il progetto *ENTER intersezioni di uomini e tecnologie*.

Dal 2008 entra a far parte della compagnia di ricerca *Tam Teatromusica* di Padova, in qualità di organizzatrice per numerose attività legate a: Teatro Maddalene, Giovani generazioni, Teatro carcere, rassegna Teatro Ragazzi Padova, progetto AttivaMente e CulturalMente realizzati con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e altri progetti culturali ideati e promossi dalla Compagnia.

Dal 2015 fa parte del Consiglio di Amministrazione della cooperativa Tam Teatromusica.